

SESTO CALENDE

I ragazzi del Dalla Chiesa a lezione con Cottarelli

In un'aula magna gremita da alunni e amministratori locali il professore Cottarelli ha risposto per circa un'ora alle numerose domande degli studenti

carlo cottarelli sesto calende



Per degli studenti liceali avere **Carlo Cottarelli** come professore tra i

banchi di scuola non è sicuramente una consuetudine. Ma è quello che è successo martedì 5 novembre a Sesto Calende dove **il direttore dell'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani dell'Università Cattolica** ha incontrato i **ragazzi dell'istituto Dalla Chiesa**.

In un'aula magna gremita da alunni e amministratori locali, il professore Cottarelli, che nel maggio 2018 ebbe l'incarico da Mattarella di formare un governo tecnico, **ha infatti risposto per circa un'ora alle numerose domande** (dalla necessità di capitale sociale all'utilità dei pagamenti elettronici) poste dagli alunni coordinati dalla professoressa Antonella Colucci.

«Essere cittadini vuol dire comprendere meglio come funziona il nostro Stato e come funzionano i conti pubblici. - **ha dichiarato Elisabetta Rossi, dirigente del Dalla Chiesa, che ha aperto la mattinata** -. Oggi abbiamo la fortuna di avere ospite una persona che si è messa a servizio

dello Stato e di noi cittadini, mantenendo sempre un grande equilibrio e discrezione».

In realtà, per Cottarelli si è trattato di un ritorno sulle sponde del Ticino. Lo scorso marzo infatti, proprio a Sesto Calende aveva presentato in sala consiliare il suo ultimo libro, "I sette peccati capitali dell'economia italiana", riproposto anche oggi nel corso della conferenza.

«Negli ultimi vent'anni nella nostra economia è successo qualcosa che non si era mai verificato: È la prima volta che abbiamo vent'anni senza crescita- **spiega Cottarelli** -. Tante sono le cause dei problemi economici, i "peccati", come nel titolo del libro: evasione fiscale, corruzione, burocrazia, lentezza della giustizia, crollo demografico e divario tra il Sud con il resto del paese. Assieme a questi "peccati" però ne esiste un ultimo, che coincide con il momento in cui abbiamo incominciato a crescere meno rispetto agli altri paesi: Abbiamo vissuto male l'esperienza dell'Euro».

Ma secondo l'esperto sarebbe un errore, pure molto costoso, uscire dal sistema monetario: «Non è vero che siamo incompatibili con l'Euro. Finché non capiremo cos'è andato storto e come si può rimediare cercheremo soluzioni più facili e sbagliate. Risolvendo invece gli altri "peccati", come l'evasione e la burocrazia, riusciremo a convivere meglio con l'Euro e quindi a riprendere la crescita. E quando parliamo di crescita – afferma rivolgendosi agli studenti – non si parla solo di

I PIÙ VISTI

Articoli Foto Video

- » **Cardano al Campo** - "Dobbiamo tutelare i nostri figli", tredici famiglie ritirano da scuola i bambini
- » **Cittiglio** - Furto in ospedale, bottino da 150 mila euro
- » **Varese** - Tre incidenti sulle strade di prima mattina
- » **Gavirate** - Schianto sulla provinciale, quattro feriti
- » A Gallarate un fine settimana tra profumi e sapori di Francia

Gallerie Fotografiche WebTV Blog Live



IPER VARESE
DAL 31 OTTOBRE AL 9 NOVEMBRE

White Golden del Trentino piatto al kg

SCONTO **50%**

€ 1,98 € **0,99**

SCOPRI DI PIÙ

numeri astratti ma dalla possibilità per voi di trovare lavoro».

Nato da l'idea di alcuni studenti che avevano partecipato alla conferenza di marzo, l'incontro è stato reso possibile anche grazie alla partecipazione dell'**Odcec di Busto Arsizio**: « Voi ragazzi oggi avete una grande opportunità. - spiega Paola Castiglioni, presidente dell'ordine dei **dottori commercialisti** e degli esperti contabili di Busto Arsizio. - Questi sono momenti che vi possono far crescere e diventare cittadini responsabili».

Tra i temi economici affrontati nella mattinata, molto spazio hanno avuto anche l'etica, la legalità e l'evasione, approfonditi ulteriormente in un intervento del dottor Miro Santangelo, presidente del tribunale di Busto, il quale ha rilasciato parole di elogio per Cottarelli: «Chiunque ha avuto modo di leggere e sentire Cottarelli si è reso conto che il professore non ragiona per dogmi e verità rilevate; Il suo modo di potersi induce a una considerazione, forse addirittura un appello: diffidate delle verità urlate dagli slogan che non ammettono la verità alternativa, la complessità della realtà ci deve indurre a uno sforzo che non può essere delegato agli altri, privandoci così dei nostri fondamentali diritti di cittadini».

di Marco Tresca

Pubblicato il 06 novembre 2019

Tweet

LEGGI I COMMENTI

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di VareseNews.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

Comunità

INVIA un contributo

Lettere al direttore	Foto dei lettori
Matrimoni	In viaggio
Auguri	Nascite

ALTRE NOTIZIE DI SESTO CALENDE



SESTO CALENDE
I ragazzi del Dalla Chiesa a lezione con Cottarelli



BISUSCHIO
"Stretta" di Autolinee Varesine, raffica di multe a chi è senza biglietto



SESTO CALENDE
All'assessore Gri la Ciotola per la benemerita dello sport



SESTO CALENDE
Carlo Cottarelli all'Isis Dalla Chiesa

Servizi

Voli	Autostrade
Farmacie	Trenord
Ferrovie dello stato	Navigazione Laghi
Prenotazioni Sanitarie	Aziende Ospedaliere

Ricordiamo i nostri cari

DALLA HOME



VARESE
Confermato lo sciopero dei benzinai: indetta la serrata per due giorni



TRADATE
Due donne investite sulla Statale, una è grave



VARESE
Oltre mille euro al mese per curare l'orticaria comune cronica, la Regione taglia il farmaco



VARESE
Tutta Varese vota Lilliana Segre cittadina onoraria